

Le false apparenze

Commedia nuova

Le false apparenze

Commedia in due atti

di

Valerio Di Piramo

Personaggi

5 donne e 2 uomini

Antonio Rubini, professore di filosofia e capofamiglia;

Marina, sua moglie;

Alessandra, figlia maggiore;

Arianna, figlia minore;

Nino, istruttore di tennis;

Maria, madre di Antonio;

Carla, madre di Marina.

E sera, l'orologio segna le diciotto e quarantacinque di un sabato di agosto. Salotto di casa Rubini; arredamento moderno, con un grande divano fondo palco, rivolto verso il pubblico; seduto all'estrema sinistra del divano Tonino, che sta leggendo una rivista di moda; all'estrema destra seduta Marina, che sta leggendo un giornale di sport; tutti e due sono vestiti con una tuta. Sopra il divano due quadri simili, ambedue con la foto di un uomo e una donna; tra i quadri un grande orologio. Nel mezzo al divano una pila di cuscini che, di fatto, impedisce ai due di vedersi. Un telefono su un piccolo tavolo accanto al divano, con il filo dell'allaccio che sparisce dietro il divano stesso. La televisione simboleggiata sopra l'ultimo spettatore di platea.

Atto Primo

Scena I

Tonino, Marina.

Tonino Potrei riavere la mia gazzetta dello sport?

Marina Forse quando avr finito di leggerla.

Pausa. I due si rimettono a leggere.

Tonino E poi, da quando ti interessi di sport?

Marina E tu da quando ti interessi di moda?

Tonino Mai interessato alla moda. Lo trovo un argomento leggero, frivolo e scontato.

Pausa. I due si rimettono a leggere.

Marina E allora perch leggi quella rivista?

Tonino Perch la gazzetta dello sport lhai presa tu.

Pausa. I due si rimettono a leggere.

Tonino Non hai risposto alla mia domanda.

Marina Quale?

Tonino Da quando ti interessi di sport?

Marina Mai interessata allo sport. Lo trovo un argomento vuoto, inconsistente e maschilista.

Pausa. I due si rimettono a leggere.

Tonino Perch non ci scambiamo i giornali?

Marina Mai.

Tonino Va bene, ho capito. Prende il telecomando della TV che ha

accanto, la accende e alza il volume al massimo; Marina non si scompone, prende una cuffia antirumore che ha accanto a se e se la mette, rimettendosi tranquillamente a leggere; Tonino cerca di vedere cosa fa Marina, e per farlo si alza in piedi sul divano e sbircia da sopra i cuscini; stizzito, spegne la televisione e si rimette a leggere pure lui. Marina si accorge che la tv spenta, si toglie la cuffia.

Marina Antonio?

Tonino Che c?

Marina E solo per avvertirti che questo il tuo ultimo giorno di televisione: da domani il telecomando passa a me per una settimana.

Tonino NO! Domani no! Domani c la partita!

Marina I patti sono questi. Una settimana ciascuno. E poi, carta canta VediamoTira fuori un foglio, lo spiega e lo legge. Ecco qua: dal 15 al 22 la televisione mia. Oggi il 14. Se domani vorrai vedere la partita dovrai andare al bar. Rimette via il foglio.

Tonino Ma come al bar! Marina, lo sai che non sopporto la confusione!

Marina Peggio per te. Da mezzanotte il telecomando lo prendo io. Le pile sono cariche?

Tonino Certo che sono cariche! Ma che domanda ?

Marina Per sapere. Tu sei capace di tutto.

Pausa. I due si rimettono a leggere.

Tonino Hai ordinato le pizze?

Marina Certamente. Ordinare toccava a me. E gli impegni li mantengo sempre, io.

Tonino Facendogli il verso li mantengo sempre io.

Marina Non mi fare il verso che mi irrita.

Tonino Facendogli il verso non mi fare il verso che mi irrita.

Marina ANTONIO!

Tonino MARINA! MA QUANTO DURERA ANCORA QUESTA STORIA?

Marina Per sempre, credo. E se davvero dopo c'è un'altra vita, anche di più. E comunque fino a quando non avrò trovato il modo di fartela pagare per il tradimento.

Tonino Tradimento?

Marina Tradimento.

Tonino E come, se lecito saperlo?

Marina Ancora non lo so. Magari rendendoti pan per focaccia.

Tonino Chi, tu? Capisco la tua voglia di punirmi, ma non credo che mi renderai pan per focaccia: non sei proprio il tipo.

Marina Ah no? E sentiamo l'intenditore di animi femminili: che tipo sarei io?

Tonino Semplice: quello che appare. Quello che sei stata da quando ci siamo sposati a ora. Una donna tutta casa e famiglia, senza grilli per la testa

Marina E prima di sposarti? Che tipo ero prima di sposarti?

Tonino Beh, questo non lo so con certezza, perché vieni da un altro luogo per cui mi hai raccontata la tua storia: terza figlia, allevata in collegio, ti sei diplomata, poi hai lavorato quattro anni presso un notaio e a venticinque anni hai trovato me, ci siamo sposati e abbiamo avuto due figlie. Punto. Ora per non ce la faccio più.

Marina Non ce la fai più? Che vuol dire che non ce la fai più?

Tonino Ma dai, cerca di ragionare: ormai sono due mesi che viviamo

sotto lo stesso tetto come due estranei!

Marina Non per colpa mia.

Tonino Sono due mesi che tutte le sere mangiamo la pizza perch ti rifiuti di cucinare! Ho la mozzarella che mi esce dalle orecchie!

Marina Ordina una focaccina.

Tonino Sono due mesi che non parliamo pi!

Marina Almeno non resti senza voce.

Tonino Sono due mesi che mi chiami Antonio, dopo una vita che mi hai sempre chiamato Tonino!

Marina Allanagrafe sei registrato come Antonio, non come Tonino.

Tonino Sono anche due mesi che non facciamo pinon facciamo piinsomma, hai capito benissimo!

Marina Due mesi soli? Accidenti! Sta andando meglio di prima!

Tonino MARINA! Benedetta donna, cerchiamo almeno di dialogare!

Marina Perch, ora cosa stiamo facendo?

Tonino E questo lo chiami dialogo?

Marina E secondo te di cosa dovremmo Aspetta, aspettavediamo se trovo un argomento iocche ne diresti di parlare di quella zoccola di Matilde, la tua segretaria tuttofare delluniversit ? Ma proprio tutto tutto? O di quel porco del professore di filosofia che mio marito e che anche il padre delle mie due splendide figlie ma vorrei che non lo fosse?

Tonino E dai! Ma possibile che caschi sempre sulla solita storia?

Marina Beh, se due mesi fa non ti fossi portata a letto la Matilde probabilmente ora avremmo parlato di qualche cosaltro.

Tonino NON ME LA SONO PORTATA A LETTO! LABBIAMO FATTO
NELLASCENSORE!

Marina Non ti scaldare cos. E solo un modo di dire. Il risultato non
cambia. Anche se lavessi fatto dentro una lavatrice sarebbe
stata la stessa cosa.

Tonino Ma che mente contorta hai? Dentro una lavatrice!

Marina Era per dire. E poi se c qualcuno che ha la mente contorta non
sono certo io.

Tonino Ma quante volte ti devo chiedere scusa? Quante volte ti devo
ripetere che mi dispiace, che sono mortificato e che mi
sento un verme?

Marina Questa del verme la parte del discorso che mi piace di pi.

Tonino E poi te lho detto, stata una volta solain quellascensore
bloccato venuta a mancare la correntestavamo salendo per
quella riunione dei professorieravamo soli

Marina al freddo

Tonino No, macch freddo, era un caldo che si soffocava

Marina s, per quando si ferma lascensore ti assale la paura il panico

Tonino Quello soddio, proprio panico panico noma un po di paura la
paura cera.

Marina E allora, per farti passare la paura, hai pensato bene di
strombazzarti la Matilde.

Tonino Ma dai, Marina! quella parola

Marina Quella parola? Ho forse urtato la tua sensibilit di professore
universitario? O mamma mia, ho sposato un uomo che
stato allevato dalle suore di carit! Il verbo strombazzare
non compare nel tuo vocabolario teorico? Solo in quello
pratico? Eppure si coniuga facilmente: Io non strombazzo,

tu strombazzi, la Matilde strombazza

Tonino E SMETTILA! Lo sai che stato un momento di debolezza

Marina No, non lo so. Non ci credo ai momenti di debolezza. Io non ne ho mai avuti, non vedo perch li dovresti avere tu.

Tonino Non puoi capire perch non sai com andata

Marina E allora dimmelo una volta per tutte, perch sai, io non sono molto pratica di queste cose, e accetto volentieri le spiegazioni di un vero esperto dellargomento

Tonino Esperto? Ma quale esperto! E poi non ti dico proprio nulla. Tu vuoi che ti racconti tutto solo prendermi in giro.

Marina Prenderti in giro? Ma non ci penso neanche! Figurati se occupo il mio tempo a prendere in giro un poveretto come te! Vorrei sapere linizio della storia, perch conosco solo il finale, e cio che lascensore ripartito e si aperto in tempo per mostrare a tutti i tuoi colleghi un professore di filosofia in mutande e la segretaria della scuola che tentava disperatamente si rimettersi il reggipetto! Mi posso solo immaginare le risate!

Tonino Ancora non mi rendo conto di come non ho fatto a sentire che lascensore ripartiva

Marina Forse eri, per dirla col Giusti, in tuttaltre faccende affaccendato

Tonino Il Giusti? Non era il Manzoni?

Marina No, non era il Manzoni. La tua ignoranza rasenta lassurdo. Non lo raccontare in giro che insegni filosofia alluniversit: non ci crederebbe nessuno. Era SantAmbrogio del Giusti. Ignorante.

Tonino Ho capito, continuare questa conversazione impossibile: puoi dirmi stasera a chi tocca apparecchiare?

Marina Aspetta prende il foglio. Dunque, il quattordicesimo te. E anche rigovernare e mettere via la roba.

Tonino Bene, vado ad apparecchiare. Si alza e va verso destra; sulla porta Quando arrivano le pizze le prendi tu?

Marina Chiss, forse, visto che anche quello compito tuo.

Tonino MA INSOMMA, TI DECIDI A FARE LA FOTOCOPIA DI QUEL MALEDETTO FOGLIO? NON E POSSIBILE CHE DEBBA FARE TUTTO IO! E TU CHE FAI?

Marina Mangio. Poi, quando sar il mio turno far tutto quello che mi compete. Fino a quel momento sei tu la massaia. E siccome mi sembra che dopo due mesi le cose non siano affatto chiare, vado di lì, ingrandisco il quadro con le rispettive mansioni e lo appendo da qualche parte. A proposito: questa settimana tocca a te anche scopare. E non dire che non ne sei capace, altrimenti telefono alla Matilde. Escono ambedue, Tonino da destra e Marina da sinistra. Scena vuota tre o quattro secondi; poi si sente aprire la porta di fondo ed entrano Arianna e Alessandra.

Scena II

Arianna, Alessandra, Tonino, Marina.

Arianna Entra seguita da Alessandra Mamma? Pap? Ma dove sono andati?

Alessandra Non lo so. Due ore fa, quando sono uscita per portare la macchina dal meccanico erano seduti sul divano che stavano leggendo ora che ci penso devo aver avuto un abbaglio.

Arianna Un abbaglio? Che abbaglio?

Alessandra Mi sembrava che la mamma stesse leggendo la gazzetta dello sport

Arianna S, e il babbo una rivista di moda da Alessandra!

Alessandra Ma s, ma s, mi devo essere sbagliata

Arianna Certo che questa situazione diventata insostenibile. Sono due mesi che mangiamo pizza, sempre pizza, solo pizzanon che la cosa mi dispiaccia, ma un bel piatto di spaghetti via via non guasterebbe. Non vedo l'ora che questa storia finiscanon me la sento pi di continuare con questa farsa.

Alessandra Coraggio Arianna, stringi i denti. Non sar ancora per molto.

Arianna Hai ragione, Alessandra. Non ci resta che far buon viso a cattiva sortesperando che domani o dopodomani si torni finalmente alla normalit.

Alessandra Sai, Arianna, non pensavo che la mamma potesse essere coscos

Arianna Determinata?

Alessandra Ecco, brava, determinata. Si messa in testa di fargliela pagare, e chiss quanto andr avanti questa storia.

Arianna Gi. Chiss. Non sono affatto tranquilla. Sono ormai due mesi che parlo con mammaho cercato di addolcirlo, farla ragionaregli ho detto che quello che successo a pap capita tutti i giorni a milioni e milioni di uomini sposatisai che

mi ha risposto? Tutti dentro lascensore?

Alessandra E io, allora? Lho pregata, supplicata, ho pianto dicendo che rivoglio una famiglia come prima, e che non giusto che per un errore di pap ci debba andare di mezzo anche chi non centra niente lei dura come un pezzo di marmo. Ho paura che dovremo mangiare pizza ancora per un bel pezzo

Arianna NO! COSI NON VA BENE! NON NE POSSO PIU DI MANGIARE PIZZA! VOGLIO UNA BISTECCA!!!!

Alessandra Calmati Ariannase vuoi una bistecca devi andare a

mangiare fuorilo sai che mamma non vuole che noi usiamo la cucina.

Arianna A mangiare fuori! Come se fosse facile ti sei dimenticata che abitiamo a otto chilometri dal pi vicino centro abitato? E che la nostra macchina dal meccanico? E che il bus dalle diciannove in poi non viaggia pi? Abbiamo avuto fortuna a prendere lultima corsa

Alessandra E vero, siamo proprio isolate dal mondoora poi che si rotto il ripetitore e che non vanno nemmeno i cellulari lunico contatto con gli altri il telefono di casa.

Arianna Non si rotto da solo, il ripetitore. C qualcuno che gi la quarta volta che lo fa saltare in aria

Alessandra Deve essere uno di quegli ecologisti esaltati

Arianna Pare che ci vorranno tre o quattro giorni.

Alessandra Senti Arianna, stasera chiediamo lauto a pap e andiamo a mangiare fuori! Pago io, la mamma mi ha dato qualche soldo

Arianna Ma s, andiamoci a mangiare una bisteccaper in casa non diciamo che andiamo al ristorante.

Alessandra Brava, diciamo che ci hanno invitato

Tonino Entra da destra Ah, siete qua Forza, tra poco arrivano le pizze andate a cambiarvi e venite a tavola

Alessandra Pap, ci puoi prestare la macchina? La mia dal meccanico per la revisione, e stasera io e Arianna siamo invitati da certi amici nostri

Tonino Come sarebbe a dire? Tutte e due?

Arianna S, tutte e due.

Tonino COSA? E mi vorreste lasciare qui da solo con vostra madre?

Angela Perch? Cosa vuoi che succeda?

Tonino Ma siete matte? Quella non ci sta pi con la testa! Non aspetta altro che di trovarsi una sera sola con me per farmi la pelle!

Arianna Dai pap, non esagerare! A me la mamma mi sembra lucidissima

Tonino Vero. Ha quella folle lucidit degli assassini

Alessandra Pap! Ma smettila!

Tonino E poi le pizze? Ci sono le vostre pizze! Le buttiamo? Santo cielo, ma non potevate dirlo prima dellordinazione?

Alessandra I nostri amici hanno telefonato ora

Tonino Non ho sentito squillare il telefono.

Alessandra Abbiamo risposto subito.

Arianna Le pizze mettile via, casomai si scaldano domanidove sono le chiavi della macchina?

Tonino Le devo avere lasciate inserite nel cruscottomi raccomando, non tornate tardinon mi fate stare in pensiero.

Arianna Non preoccuparti, papil tempo di mangiare una bistecca.

Tonino Una bistecca? Posso venire con voi?

Alessandra S, domani! Ciao pap, noi andiamoescono dal fondo.

Tonino Ecco fatto. Se ne sono andate. Va be, due piatti e due bicchieri in meno da rigovernare sta per uscire da destra, ma da sinistra rientra Marina con un grande quadro di cartone da appendere; va dietro il divano, toglie il quadro che c ed attacca il nuovo.

Tonino MARINA! Che fai, togli il quadro di pap e mamma?

Marina Intanto questi pap e mamma sono i tuoi, e poi penso che faccia
pi comodo avere sottocchio le nostre rispettive mansioni
che il pap e la mamma del porco.

Tonino MA INSOMMA, LA SMETTI DI CHIAMARMI PORCO?

Marina Vorrei, ma pi forte di me. Porco.

Tonino Perch il cartello non lo attacchi al posto del quadro accanto,
quello dei tuoi genitori?

Marina Figurati! E quando mamma viene qua e non trova il quadro
cosa gli dico? Che ho tolto il ritratto perch il porco di mio
marito si fatta la segretaria in ascensore?

Tonino E invece quando viene mia madre e non trova il suo quadro
cosa gli dici?

Marina Che ho tolto il ritratto perch il porco di mio marito si fatta la
segretaria in ascensore.

Tonino Appunto, volevo ben dire.

Marina Ecco qua, guardac scritto tutto ci sono le date, i giorni e le
mansioni di ognuno di noi. Mi sembra sufficientemente
chiaro: in rosa le mie mansioni, in celeste le tue. Questo
solo un mese: allinizio del prossimo tu diventi rosa e io
celeste. Capito Antonio caro?

Tonino Ho capito, ho capito non si batte pi chiodo tanto vale diventare
rosa! Vado a prepararea proposito, le bimbe non ci sono a
cena.

Marina E dove sono?

Tonino Andavano da certi loro amici a mangiare una bistecca buon per
loro!

Marina Antonio! La vorresti anche tu una bistecca?

Tonino Sicuro!

Marina Accidenti, se me lo dicevi prima.ormai abbiamo gi ordinate le
pizze

Tonino A volte andrebbero perdonati i mariti che uccidono la propria
moglienon sempre, ma ci sono dei casi

Marina Tu prova solo ad avvicinarla tuona il campanello

Tonino Io vado di l. Se vuoi le pizze prendile tu. Esce da destra

Scena III

Marina, Nino.

Marina Va ad aprire, ed entra un bel ragazzo con i cartoni delle pizze;
si ferma come congelato dalla vista di Marina Buonaseraha
portato le pizze?

Nino S

Marina Aspetti un attimo che prendo i soldi si dirige verso un mobile e
prende il portafoglio.

Nino S

Marina Quant?

Nino S

Marina S? S che cosa? SVEGLIA!

Nino Eh? Ah, s, mi scusi che leilei

Marina Lei?!?

Nino Lei cos bella

Marina Mama cosa sta dicendo? E dove finito il ragazzo che viene
sempre?

Nino E malatoio sono il nipote del padrone della pizzeria in realt non
faccio questo lavoro, sono un istruttore di tennis, ma

stasera ho dovuto aiutare mio zio.

Marina Ah, ecco istruttore di tennis? Interessante allora, quanto spendo?

Nino Dunque, sono quattro pizze margherita ventidue euro

Marina Allora, ecco quante, sono venticinque e pure il resto

Nino Prendendo i soldi S

Marina Che fa, ricomincia?

Nino Mi scusi signora, più forte di me non riesco a staccarle gli occhi di dosso.

Marina Senta, io non so che cosa le prende, ma sappia che sono una donna felicemente sposata. E potrei essere sua madre

Nino S

Marina Beh, forse sua madre no, ma una zia di sicuro e ora che ne direbbe di andarsene?

Nino S mi scusi per il disturbo, signora signora?

Marina Marina.

Nino Io mi chiamo Giuseppe, ma tutti mi chiamano Nino incantato di fare la sua conoscenza le prende una mano e gliela bacia.

Marina Ma via, ma cosa fa! Anche il baciavano, adesso!

Nino E il minimo che possa fare per rendere omaggio alla sua fulgida bellezza. Mi permette di farle una domanda?

Marina Certamente.

Nino Qual il gusto di pizza che le piace di più?

Marina Perch lo vuol sapere?

Nino Perch dal gusto io riesco ad indovinare il carattere di una

personanon sbaglio mai.

Marina Margherita. Pizza margherita.

Nino Ah

Marina Allora? Che carattere ho?

Nino Lei una donna semplice e tranquilla, che ama la casa e la sua famiglia ma se per qualche ragione fosse coinvolta in una relazione diventerebbe una bomba di passione a me invece la pizza piace con il prosciutto cotto e i funghi... ma non gli champignon preferisco i funghi porcini. E una spolverata di paprika sopra.

Marina E cosa vuol dire?

Nino Che mi piacciono le donne sposate belle come lei che amano la pizza margherita.

Marina Via, via, ora se ne vada

Nino Vado, s, ma mi dica una cosa quando ordiner le prossime pizze? Cos potr rivederla

Tonino Su, vada, vada! Lo spinge fuori dalla porta; Arrivederci appena Nino uscito si appoggia alla porta e fa un bel sospiro, poi si riavvia un po i capelli; contenta, soddisfatta di aver colpito cos quel ragazzo; comincia a canticchiare; poi sta per riaprire la porta ma suona il campanello di nuovo; sorpresa apre e rientra Nino.

Marina Ancora lei? Cosa vuole?

Nino La scusa quella di darle il resto ecco, tengate euro

Marina La scusa? Perch la scusa?

Nino Perch in realt volevo vederla ancora una volta, e tenere con me la meravigliosa luce che sprigiona dai suoi splendidi occhi adesso rimonto sulla vespa e torno alla

pizzeriaarrivederci, signora Marina

Marina Chiudendo la porta dopo che uscito Arrivederci, Nino ricomincia a canticchiare, e non si accorge che da destra entra Tonino.

Scena IV

Marina, Tonino.

Tonino Marina?

Marina Eh? Chi ? Ah, sei tu arrivo subito

Tonino Marina, ma che ti prende? Chi dovrebbe essere se in casa siamo solo io e te?

Marina Scusami caro, ero sopra pensiero

Tonino Scusami? CARO? Ma ti senti bene?

Marina S Tonino, sto benissimo

Tonino TONINO? Marina, ma non sarebbe meglio che tu ti provassi la febbre?

Marina No no, sto bene ti ho detto!

Tonino Allora vuoi dire che finalmente finita la guerra?

Marina Mai!

Tonino Allora finita la commedia!

Marina Figurati! Il bello viene ora!

Tonino Appunto. E come mai hanno suonato il campanello due volte? Hanno portato la pizza a rate?

Marina S

Tonino Marina! Era una battuta! Ma che stai dicendo?

Marina Ho capito, ho capito, non sono mica scemavai pure di lti seguio
con le pizze

Tonino Svelta, altrimenti freddano e io odio la pizza fredda. Anzi, ormai
odio proprio la pizza. Esce da destra.

Marina Prende i cartoni con le pizze e si avvia verso destra, ma poi si
ferma; ci pensa un attimo e getta tutto in terra, poi ci si
butta sopra, urlando ANTONIO! ANTONIO, VIENI,
PRESTO! SONO CADUTA!

Tonino Rientra a corsa O santamadonnabenedetta, ti sei fatta male?
Laiuta a rialzarsi Ma come hai fatto?

Marina Sono scivolata sulle pizze

Tonino Ma che stai dicendo? Le pizze erano in terra?

Marina No, volevo dire sono scivolata con le pizze

Tonino Ah, eccosu alzatice la fai?

Marina S, non nulla di gravemmi devo essere sbucciata un
ginocchio peccato per le pizze

Tonino Non preoccuparti, limportante non farsi male almeno
finalmente mangeremo qualche cosa altro

Marina Cosa? Ma neanche per sogno! Io voglio la pizza! E poi in casa
non c niente

Tonino Come non c niente! Il surgelatore trabocca di roba! Sono due
mesi che non tocchiamo nulla!

Marina Troppo tardi per scongelare. Ordino subito altre pizze. Si
dirige al telefono, alza la cornetta e compone il numero.

Tonino Marina, lascia stare per una volta dai, mangiamo una bistecca!

Marina Pronto? Pizzeria La Bufala? Chi , Mario? Ascolti Mario, ho
bisogno di una cortesia S, sono la signora Rubini successo

che sono caduta ed ho rovinato irrimediabilmente le pizze che mi ha mandato aspetti un attimo Mette una mano sul microfono Antonio, mi vai a prendere l'alcol nello sportello sotto l'acquaio? Tonino annuisce e esce subito da destra; Marina ricomincia a parlare Mi preparerebbe altre due pizze? Anzi, faccia tre, non si sa mai senta, mi faccia due margherite e una con il prosciutto cotto e i funghi...no, no, niente champignon con i porcini e naturalmente una bella spolverata di paprika sopra Come dice? Proprio i gusti di suo nipote? Che coincidenza e chi sarebbe suo nipote? Ah, il ragazzo che venuto qui stasera come si chiama? Nino? E già partito da dieci minuti grazie, mi rimandi lui, mi raccomando, mi sembra un giovane tanto sveglio Grazie della cortesia Rientra Tonino da destra S, faccia in fretta, come sempre mi raccomando, me le mandi subito arrivederci Mario. Riattacca la cornetta.

Tonino Tutto a posto per le pizze?

Marina Tutto a posto.

Tonino Bene. Speriamo che arrivino presto, perché stasera ho più fame del solito. Ecco l'alcol Vai pure a disinfettarti, io intanto butto questa roba Marina esce da sinistra; Tonino si china e raccoglie i cartoni delle pizze, poi esce da destra; scena vuota dieci secondi con musica che simboleggia il passare di una mezzora; poi rientra Tonino.

Scena V

Tonino, Marina, Nino.

Tonino Ma allora, queste pizze arrivano o no? E un ora che aspetto! MARINA! MARINA, MA DOVE TI SEI CACCIATA? HO FAME! Insomma, ora telefono alla pizzeria mi faccio sentire alza la cornetta e compone il numero Mario? Sono il professor Tonino Rubini, il marito della signora Marina, proprio lei, quella che ha telefonato poco fa avevamo ordinato delle pizze come dice? Ah, Nino partito da un

pocon tutte e tre le pizze? E chi Nino? Suo nipote? Ha detto tre pizze? Guardi, Mario, ci deve essere un errorele pizze dovrebbero essere duemia moglie? Due margherite e una prosciutto, funghi e paprika!?!? Ma come funghi! Marina odia i funghi! E anchio odio i funghiva bene, Mario, va benenon ci sono problemimi scusi Marioarrivederci, arrivedercimette gi la cornetta.

Marina Entrando da sinistra Sono arrivate le pizze? Marina bellissima, si tolta la tuta e messo un abito provocante; insomma, tutta in tiro.

Tonino SANTAMADONNABENEDETTA, CHE HAI FATTO?

Marina Mi sono cambiata.

Tonino Ti sei cambiata per mangiare la pizza?

Marina Perch? In casa mia non sono pi libera di fare come mi pare?

Tonino S, che centradimmi la verit, Marinaquando sei caduta hai picchiato la testa?

Marina Ma che testa! Ti ho gi detto che sto benissimo. Avevo voglia di cambiarmi, tutto qui. Ho un armadio pieno di vestiti che non mi metto mai

Tonino E dimmi unaltra cosa Marinaperch hai ordinato tre pizze?

Marina Come lo sai? Accidenti, sono gi arrivate?

Tonino No, ho telefonato a Mariomi ha detto che ormai il ragazzo dovrebbe essere qui

Ma perch tre pizze?

Marina Perch ho fame.

Tonino Hai cambiato anche gusti? Una prosciutto e funghitu odi i funghinon li hai mai potuti sopportare

Marina Appunto. Ho voglia di cambiare. Di esplorare nuovi orizzonti, provare nuove sensazioni fuori c il mondo che mi aspettano ce la faccio pi a stare relegata in casa ad aspettare il professore di filosofia che torna dal lavoro e fare tutto ci che comanda ho bisogno di riprendermi la mia libert, io. Spazi aperti e cieli blu.

Pausa.

Tonino Marina?

Marina Che c?

Tonino Per fare tutto quello che hai detto non serve una pizza con i funghi. Ci vuole un trattato sulla rivoluzione.

Marina Da qualche parte bisogna pur iniziare. E io ho deciso di cominciare con una pizza prosciutto e funghi. Poi forse passer a delle lezioni di tennis. Qualcosa in contrario?

Tonino Neanche per sogno lezioni di tennis? Ma non hai sempre detto che lo sport ti sembra un inutile perdita di tempo? E che hai il ginocchio che non ti regge pi?

Marina Regger, reggere poi il tennis non mica uno sport!

Tonino Ah no? E che cos?

Marina E un passatempo, ecco.

Pausa

Tonino Marina?

Marina Che c ancora?

Tonino Ma sei proprio sicura di non aver picchiato la testa? Suona il campanello. Ecco le pizze Marina non risponde e va ad aprire la porta; entra Nino, e come al solito resta come congelato alla visione di Marina.

Marina Ah, lei, venga, venga

Nino S

Marina Allora, quello mio marito, il professore. Non dica niente, lo so anchionon sono stata molto fortunatacomunque dia a lui le pizze e si faccia pagare, mentre io vado un attimo fuoridevo togliere i panni stesi, altrimenti domattina saranno di nuovo bagnatiCaro, dov il cacciavite a stella?

Tonino Perch? Hai finito le mollette e i panni li hai avvitati?

Marina Ti esonero da continuare a fare lo stupido. Dimmi dov il cacciavite.

Tonino E dove vuoi che sia? Sul tavolo del garage, insieme agli altri attrezzi.

Marina Torno subito. Esce dal fondo.

Nino Seguendola con lo sguardo S

Tonino Richiamando la sua attenzione Ehi? Quelluomo che porta le pizze? Quelluomo? Sono qui, mi vede? Nino si gira verso di lui.

Nino Ah, buonaserami scusi, ero un attimo distrattogli porge le pizze; Tonino le prende; ecco quatre pizzemi ha detto mio zio Mario che la signora Marina cadutaspero non si sia fatta male

Tonino Mahlei dice di no, ma secondo me la testa lha picchiatapensi che ha ordinato una pizza prosciutto e funghi, e lei odia i funghi quanto le devo?

Nino Prosciutto e funghi? Champignon o porcini?

Tonino Questo non lo soperch, cambia il prezzo?

Nino No, no, era solo cos, per sapere

Tonino Insomma, quanto spendo per le tre pizze?

Nino Niente. Ha detto Mario che clienti come voi difficile trovarli, che soprattutto merito vostro se questanno si pu permettere un periodo di ferie, e che queste pizze le offre lui.

Tonino Ma no, ma no, non scherziamo stato cos gentile

Nino Senta, Mario ha detto cossemmai ci rifaremo la prossima volta

Tonino Va bene, va benierentra Marina, e con uno straccio si sta pulendo le mani Ah, eccoti quali hai levati i panni?

Marina Panni? Che panni?

Tonino Eccoci. E poi dice che non ha picchiato la testa

Marina Ah, i pannis, s, tutto fattoli ho appoggiati sul tavolo in garage, li porto dentro dopoallora arrivederci, signor Nino.

Tonino E ringrazi Mario da parte nostraa Marina Sai, le pizze le ha offerte lui.

Nino Arrivederci. Esce, e Marina chiude la porta con un sorrisetto satanico.

Tonino Allora, andiamo a mangiare queste pizze?

Marina Arrivo. Vado un attimo in bagno a lavarmi le mani. Intanto porta le pizze in cucina. Tonino esce da destra con le pizze; Marina si dirige al telefono, prende il cavo di collegamento e gli da uno strappo violento; guarda la cima del cavo appena reciso col solito sorrisetto satanico e lo rimette dietro il divano; suona il campanello, ma lei non ci bada ed esce da sinistra, sorridendo. Ancora il campanello.

Tonino Eccomi, eccomi! Va ad aprire ed entra Nino. Che succede?

Nino Chiedo scusami successa una cosa incredibileho trovato tutte e due le ruote della vespa a terra!

Tonino Tutte e due? Ma come pu essere successo?

Nino Non ne ho la pi pallida idea. So solo che sono forate. Tra laltro erano nuovelavevo cambiate la settimana scorsa

Tonino Accidenti!

Nino Senta, sarebbe cos gentile da accompagnarmi in paese?

Tonino Ma guardi che disdettanon ho la macchina. Lhanno presa le mie figlie per andare a cena da certi amici

Nino Senta, posso fare una telefonata? Mi far venire a prendere.

Tonino Sicuro, faccia pure.

Nino Graziesi avvicina al telefono Nonvoglio darle fastidiochiamerei col mio cellulare, ma il ripetitore della nostra zona rotto

Tonino Eh lo so, lo soc un maledetto dinamitardo che si diverte a far saltare il traliccio proprio un bel guaio.

Nino Alza la cornetta e compone un numero, poi si mette in ascolto Mi sembra che il vostro telefono non dia segni di vita

Tonino Cosa? Non possibile, ho telefonato cinque minuti fadia a meprende la cornetta e si mette in ascolto, picchiettando sui contatti del telefono Accidenti, non c linea

Nino Ho capito, non mi resta che tornare a piediotto chilometri

Marina Rientra da sinistra Ancora qui, lei? Che succede?

Tonino Ha le ruote della vespa foratee il telefono non funziona

Marina Le ruote forate? Ma come pu essere successo?

Tonino E quello che mi sono chiesto anchiouna passi, ma tutte e due

Marina O poverino! E ora che far?

Nino Torner in paese a piedi poi domani verr con un amico a prendere

la vespa.

Marina A piedi? Ma sono otto chilometri! Ed anche brutto tempo, tra poco piover

Tonino Cosaltro resta da fare? Diamogli un ombrello.

Marina ANTONIO! Mi meraviglio di te! Dov'è il tuo senso dell'ospitalità? Questo ragazzone in evidente difficoltà dovuta ad una serie di incresciosi inconvenienti e tu lo vuoi buttare fuori di casa con un ombrello aperto? E se un fulmine lo incenerisce?

Tonino Un fulmine? Ma che ti viene in mente?

Marina Le disgrazie capitano sempre quando meno te le aspetti.

Tonino Ma che disgrazie! Quella del fulmine poi non è una disgrazia, una punizione biblica! Io non voglio buttare fuori di casa nessuno! Per me può anche restare, ma non so se lui giovane, avrà qualcuno che lo aspetta

Nino Non mi aspetta nessun nemmeno lo zio Mario, perché mi ha detto che questa era l'ultima consegna, e che dopo potevo andare a casa e io vivo solo, quindi

Marina Quindi questa sera resta a mangiare qui da noi, poi, quando tornano Arianna ed Alessandra la accompagneremo a casa.

Tonino Quando si dice la fortuna! Lo sa che abbiamo tre pizze? Che scemo! Certo che lo sa, le ha portate lei! Brava Marina, sembra quasi che tu sapessi che questo giovanotto stasera sarebbe rimasto a cena con noi

Marina Le piace la pizza prosciutto cotto e funghi?

Nino Dipende. Champignon o porcini?

Marina Guardandolo con intenzione Naturalmente porcini.

Nino E la paprika c?

Tonino C, c, me lo ha detto Mario quando ancora il telefono funzionava.

Nino Bene, proprio la pizza che piace a me. Anzi, non mi piace nessunaltro tipo di pizza.

Tonino Visto? Quando il destino ha deciso una cosa

Marina Gi, il destino

Tonino Come ha detto che si chiama, lei?

Nino Giuseppe, ma per gli amici Nino

Tonino Bene, Giuseppe per gli amici Nino, vada pure in cucinanoi andiamo a prendere un paio di birre in cantina ed arriviamo subitole piace la birra?

Nino Veramente preferisco la Coca cola

Tonino E Coca cola sia! Vada, vada, ci aspetti in cucinaNino via da destra.

Scena VI

Tonino, Marina.

Tonino Marina?

Marina Che c?

Tonino Facciamo un attimo di pausa per riordinare le idee.

Marina Una pausa recitazione?

Tonino Una pausa recitazione.

Marina Va bene caro. Pausa recitazione.

Tonino Hai avuto difficoltà a bucare le ruote della vespa?

Marina Beh, erano un po' dureera meglio se prendevo un punteruoloil cacciavite a stella non molto adatto.

Tonino Gi, non mi viene mai in mente il telefono? Non lavrai mica prende il filo del telefono, lo tira su e lo guarda ANCORA! Ma perch lo strappi sempre? Basta togliere la presa!

Marina Avrei dovuto spostare il divano e lui stava per tornare

Tonino Cos adesso dovremo chiamare un'altra volta il tecnico speriamo almeno che questo Nino sia la persona giusta

Marina S, s, ne sono sicuro hai visto che portamento?

Tonino Lo dicesti anche per gli altri tre poi, invece

Marina Lo so, ma stavolta me lo sento. E quello giusto. Tu non puoi saperlo, ma non come le altre volte. Prima ancora che io provassi a prendere l'iniziativa, mi ha colto di sorpresa.

Tonino Ti ha colto di sorpresa? Che vuol dire?

Marina Vuol dire che ha cominciato a dire che sono bella, e che ho degli occhi meravigliosi insomma, una cosa che non mi sarei mai aspettata

Tonino Accidenti! Questa faccenda mi puzza,...

Marina Perch? Non credi che qualcuno possa dirmi che sono bella?

Tonino Abbracciandola Ma no, amore mio, non volevo dire questo e tu cosa hai fatto?

Marina Semplice: gli ho fatto credere che sia lui a condurre il gioco. Pensaci: sar tutto pi facile, e portarmelo a letto sar uno scherzo.

Tonino Brava. La bacia. Sei la donna pi adorabile del mondo. Ti amo.

Marina Via, vai a prendere la birra, mentre io torno di l non vorrei che si insospettisse a proposito, mi raccomando continuiamo a fare la commedia come prima.

Tonino Anche quando siamo soli?

Marina Soprattutto quando siamo soli. Lo sai che questo gioco mi eccita, e il dottore ha detto che se sono eccitata tutto pi facile.

Tonino Una cosa certa: siamo davvero bravi. Tutti quegli anni nella compagnia teatrale ci hanno modellato a dovere

Marina Certamente. Hai visto come sappiamo improvvisare?

Tonino S, ma cerchiamo di non tirare pi in ballo la segretaria della scuolache tra laltre cose ha settantannipotevi dire la professoressa Carli, quella di matematica

Marina Ha trentanni, troppo giovane per te.

Tonino E invece una donna di settantanni va bene?

Marina Certo. E pi vicina alla tua et.

Tonino Comunque sei davvero brava. Nellascensore ma come ti vengono in mente?

Marina Era gi un po di tempo che ci pensavo e mi sembrava una buona idea.

Tonino E poi lascensore che si apre, i colleghi che sono l davanti la portaper poco non mi mettevo a ridere!

Marina Te lho detto, lavorare di fantasia mi eccita.

Tonino Va bene, va bene, solo cerchiamo di non esagerareanche se devo dire che quella della lista con le mansioni di ognuno stata unidea che mi ha divertito moltole bimbe sono al corrente?

Marina Certamente. Sanno tutto, sia della a segretaria che dellascensore. E i soldi per andare al ristorante glieli ho dati io. Anche loro hanno capito che devono sempre recitare, sia quando sono sole che in presenza di altri. Naturalmente questa notte non torneranno, perch la tua auto avr un guasto. Devi ammettere che proprio un bel

piano.

Tonino Forse l'unica pecca che sono due mesi che mangiamo pizza.

Marina Era necessario per entrare nelle grazie di Mario e sapevamo da tempo che Nino avrebbe sostituito l'altro ragazzo solo questa sera non ci sarebbero state più occasioni.

Tonino Speriamo che sia la volta buona, anche perché questa storia del ripetitore comincia a diventare pericolosa già la quarta volta che lo faccio saltare in aria mi costa una fortuna di esplosivo senza contare il rischio. Se mi prendono mi danno almeno cinque anni.

Marina Ma no, basta spiegare la situazione

Tonino Spiegare la situazione? Dico, ma sei diventata matta? E cosa gli dico? Siccome mia moglie vuole un altro figlio e io non la posso aiutare perché ho solo quattro spermatozoi di cui tre zoppi e uno in fin di vita allora faccio saltare il ripetitore cos' Nino non può chiedere aiuto? Senti, Marina, ma perché non adottiamo un bambino come fanno tutte le coppie normali?

Marina Prima di tutto siamo troppo avanti con lei, e ci vorrebbe molto tempo; e poi ti ho detto mille volte che la creatura deve essere mia. Carne della mia carne, sangue del mio sangue. Via, ora andiamo, non vorrei che Nino si insospettisse e mi raccomandasse attenzione ai passi falsi basta una piccola disattenzione per rovinare due mesi di duro lavoro

Tonino senza contare le pizze che abbiamo trangugiato

Marina e le birre che abbiamo bevuto.

Tonino Speriamo che questa sia l'ultima volta ormai la quarta prova in due anni io mi comincio a sentire la testa un po' troppo pesante, con tutte queste corna

Marina TONINO! Lo sai che lo faccio solo con uno scopo ben

precisamente provare piacere o lasciarmi coinvolgere emotivamente.

Tonino Scusami dimentico sempre che un sacrificio anche per te.

Marina Un'ultima cosa: le bambine non conosceranno il padre del loro fratellino, e non lo dovranno conoscere mai.

Tonino Sì capisco ma se poi non sarò un maschio? Perché c'è anche questa possibilità

Marina No, non c'è. Una donna certe cose se le sente dentro. Sarò un maschio.

Tonino Ma non te lo dovresti sentire quando sei incinta?

Marina Chiamala premonizione, chiamala sensazione, chiamalo intuito femminile. Ne sono sicura più di quello che dice un prete alla messa. Sarò un maschio!

Escono, lei da destra e lui dal fondo. Sipario.

Fine primo atto

Atto Secondo

Scena VII

Tonino, Maria

Nove mesi dopo; stesso ambiente del primo atto; l'unica differenza che l'orologio segna le diciassette e trenta; Si capirà poi che il venerdì di Pasqua. Tonino sta passeggiando nervosamente per la stanza; suona ripetutamente il campanello;

Tonino Arrivo, arrivo! E che diamine! Un attimo di pazienza! Apre ed entra sua madre Maria, donna all'antica, tutta d'un pezzo, con la testa sulle spalle, di età compresa tra i sessantacinque e settant'anni; occhiali con lenti spessissime, non vede praticamente nulla, e sarà una caratteristica di questo personaggio. Guarda guarda!

Questa s che una sorpresacio mamma.

Maria Ciao mamma un corno. Spiegami subito che cos questa storia.

Tonino Allora, cerchiamo di mettere le cose in chiaro: primo, non ho nulla da spiegare; secondo, anche se lavessi non sono tenuto a dirtelo; terzo se sei qui per spettegolare puoi anche tornare da dove sei venuta.

Maria TONINO! Sono o non sono la tua unica madre?

Tonino Per fortuna s.

Maria E allora non credi che abbia il diritto di sapere?

Tonino No. E non credo neppure che sia una buona idea farsi rivedere dopo due anni solo per la tua morbosa curiosit. E ora, se ti vuoi levare dalle scatole, te ne sarei profondamente riconoscente.

Maria Non posso. Sono venuta in taxi, e lho mandato via.

Tonino Ecco fatto.

Maria Tonino, guarda che in paese non si parla daltro

Tonino MALE! MA PERCHE NON VI FATE TUTTI UNA CORBELLATA DI CAZZI VOSTRI?

Maria O mamma mia Tonino, chi ti ha insegnato queste parolacce? Ricordati che sei un professore! Sai che sei nervoso forte? Non mica colpa mia, sai? Pare che il farmacista labbia detto a Luigi, il postino, e che lui beh, lo sai com Luigidopo dieci minuti lo sapevano tutti!

Tonino Scommetto che la prima volta in vita sua che ha corso per consegnare la posta e portare questa notizia aspetta che lo prenda

Maria Non colpa sua. Lavrebbero saputo tutti ugualmente. Ti ricordi quella volta che videro quel giovane scavalcare il davanzale

del terrazzo del dottore? Dopo dieci minuti tutti credevano che fosse l'amante della moglie e invece era l'antennista, poveretto, che stava aggiustando la televisione

Tonino E che centro io con questa storia?

Maria Volevo dire che a volte possono accadere dei malintesi che magari la realtà non poi così nera come potrebbe sembrare

Tonino Ti assicuro che in questo caso la realtà supera di gran lunga anche i più squallidi pettegolezzi.

Maria Va bene, ma dovrà pur esserci una spiegazione a tutto questo!

Tonino Forse anche più di una. Ma non credo che ti riguardi.

Maria Tonino, sono qui per aiutarti

Tonino E come? Ormai tardi, non si può più far nulla. E poi non sai nemmeno come sono andate le cose!

Maria Appunto, finché non ho toccato con mano

Tonino Non ti resta che aspettare qui con me. Tra poco saranno di ritorno dall'ospedale. Oggi il grande giorno del ritorno a casa.

Maria E perché tu non sei con tua moglie?

Tonino A fare cosa? Ci sono le bimbe. Penseranno a tutto loro.

Maria E riecco i nervi che affiorano

Tonino BASTA! NON LO DIRE PIÙ CHE SONO NERVOSO! PIÙ CHE DICI CHE SONO NERVOSO E PIÙ CHE DIVENTO NERVOSO!

Maria Va bene, va bene ma cerca di stare calmo dov'è tutto di tua moglie e delle tue figlie che stiamo parlando ora poi che si allargata la famiglia

Tonino Gi. Si allargata la famiglia forse si stava meglio nello stretto.

Maria Certo che come padre lasci molto a desiderare quando avevi le bambine piccole eri buono, affettuososi pu sapere come hai fatto a diventare cos insensibile?

Tonino Non sono diventato insensibile. E solo che questa storia come uno squalo che mi sta mordendo tutti i nervi a uno a uno. Suona il campanello Mamma, ti dispiace aprire la porta? Maria va ad aprire la porta.

Scena VIII

Tonino, Maria, Arianna, Alessandra, Carla, Marina.

Alessandra Entra con un neonato in braccio avvolto da una copertina rosa, seguita da Arianna che ha una valigia in mano. Ciao papNONNA! Anche tu qui? Che bello rivederti dopo tanto tempo!

Maria Strizzando gli occhi Chi sei?

Alessandra Alessandra.

Maria Alessandra! E tu devi essere Arianna! Le bacia Santo cielo come siete cresciute! E vostra madre dov?

Arianna Arriva.

Maria Santo cielo, guarda che bella bambina! Pussi pussi

Arianna Lo sai vero pap che c anche nonna?

Tonino Nonna? Che nonna?

Alessandra Nonna Carla.

Tonino Ecco. Ora siamo a posto. Mancava solo mia suocera quando arrivata?

Arianna Un paio dore fa.

Tonino Ma non avevamo deciso di non avvertire nessuno, almeno per un po di tempo? Tra un po lo sanno anche in Uganda!

Arianna Pap! E vero, ormai lo sanno tutt'una che quando la mamma le ha telefonato lei ha risposto lo sapevo già. Me l'ha detto il postino.

Maria Che ti avevo detto? Le notizie corrono

Tonino Eppure io questo postino me lo cuocio in forno con le patate!

Alessandra Su papà, non fare cos'altro solamente anticipato una notizia che prima o poi si sarebbe saputo comunque ah, ecco la mamma.

Marina Entra dal fondo; ha in braccio un neonato avvolto da una copertina rosa; importante che Marina sia vestita di azzurro, ed abbia un velo in testa, che si toglia appena entra in casa. Si alzato un ventaccio Maria! Che bella sorpresa!

Maria Andando verso la bambina Ciao Marina Ah, ecco la gemellina guarda come dorme, santo cielo! Ma sono uguali che si scambiano belle come il sole

Marina Si volta verso l'esterno Mamma? Dove sei mamma? Vieni dentro che altrimenti prende freddo!

Carla Entra dal fondo con un neonato in collo avvolto da una copertina celeste. Arrivo, arrivo!

Maria Mama il terzo un maschio?

Tonino No. Un'altra femmina. Al negozio avevano finito le coperte rosa.

Maria O santo cielo, allora il postino aveva ragione! Tre gemelle femmine!

Tonino Il postino ha sempre ragione. E il depositario assoluto della verità. Per ora. Ma non appena lo acchiappo non lo sarò più.

Carla Genero, ti devo parlare.

Tonino Non sarebbe meglio che invece che con me parlasse con sua

figlia?

Carla Gi fatto. Ora devo parlare con te. Voglio sapere come mai non avete voluto sapere nulla dall'ecografia.

Tonino Guardando Marina Perch qualcuno qui aveva avuto una premonizione

Carla Tonino, tu sei uomo di casa. Dovevi pensare che tua moglie non ha pi vent'anni, ed insistere col medico.

Marina Mamma, te l'ho gi detto: quella di non sapere nulla era una decisione presa da tempo

Carla Ma il medico aveva il dovere di avvertirvi!

Tonino Ha tentato, poveretto! Avr detto mille volte vi devo dire una cosa! Vi devo dire una cosa! Quarantasei anni sono tanti e Marina rispondeva sempre: E sano? E allora basta, non vogliamo sapere altro! E cos il medico ci ha fatto firmare un foglio che lo sollevava da ogni responsabilit!

Maria Avete gi deciso come chiamerete le bambine?

Tonino S, Fede, Speranza e Carit!

Carla GENERO! Ma che cosa stai dicendo?

Tonino Non ti piacciono i nomi? Eppure hanno una spiegazione cos logica!

Marina Ho paura di sentire cosa dice adesso

Tonino Fede perch pregavamo tutti i giorni che Marina restasse incinta Speranza perch speravamo che fosse un maschio, e Carit perch per mantenere tutte e tre le mocciose non ci rester che chiedere lelemosina! Eh? Che ne dite? Sono o non sono un genio?

Marina Via, Tonino, non fare cos

Tonino E COME DOVREI FARE SECONDO TE? Ricordati che grazie al tuo intuito femminile abbiamo allestito una camera completamente celesteletto celeste, comodino celeste, pareti celesti, soffitto celeste! PERFINO IL LAMPADARIO LHAI VOLUTO CELESTE! SEMBRA LA STANZA DEL GRANDE PUFFO! E GUARDATE MIA MOGLIE! ANCHE LEI E VESTITA DI CELESTE!

Maria Tonino, urla piano

Tonino MAMMA, SE VOLEVI CHE IMPARASSI A URLARE PIANO MI DOVEVI INSEGNARE QUANDO ERO PICCOLO, INVECE DI ANDARE TUTTE LE SERE A GIOCARE A TOMBOLA CON LE TUE AMICHE E LASCIARMI CON PAPA CHE PENSAVA SOLO A DORMIRE E A LEGGERE IL GIORNALE!

Carla Genero, ti devo chiedere un'altra cosa.

Tonino NON ME NE FREGA NULLA! MA CONTATEVI! CON LE NUOVE ARRIVATE SIETE OTTO DONNE, MALEDIZIONE! OTTO! E IO ULTIMAMENTE ODIO LE DONNE! ANZI, SAPETE CHE VI DICO? MI FANNO SCHIFO! Guardando verso l'alto Signore, per favore, aiutami a tornare tuo figlio tra noi: abbiamo davvero bisogno, qui sulla terra specialmente io! Via da sinistra.

Arianna Povero papà

Carla Macch'povero papà! Dopotutto se ci sono queste tre bambine il merito anche suo.

Marina Ah s?

Maria Ah s? Che vuol dire ah s?

Alessandra La mamma voleva dire che stava lei ad insistere perché voleva un maschio

Carla Gi, un maschio e invece

Arianna Via, portiamo le bambine in camera per ora entrano tutte e tre nel lettino, ma poi si dovrà cambiare qualcosa

Alessandra Qualcosa? E tutto celeste! Tutto si deve cambiare!

Marina Va bene, va bene, ci penseremo voi andate in camera, vi raggiungerò subito, vado a cercare di consolare un po' papporge la bambina a Maria la quale esce da destra seguita da tutte le altre; Marina le guarda uscire, poi si avvia verso sinistra, ma suona il campanello; va ad aprire ed entra Nino, vestito da Cristo; ha barba finta, capelli lunghi e ha indosso solo un pannolone bianco e una corona di spine, e trema come una foglia.

Scena IX

Marina, Nino, Tonino.

Marina OH SANTO CIELO!

Nino Sono io, Marina. Nino.

Marina NINO? TU?

Nino Io.

Marina Ma cosa fai vestito da

Nino Ges. Interpreto Ges nella via Crucis che si fa stasera in paese.

Marina La via Crucis?

Marina Marina, dopodomani Pasqua, ricordi? E quindi oggi il venerdì santo.

Marina E vero scusami ma ho quasi perso il senso del tempo perché tremi?

Nino Otto chilometri in vespa senza giubbotto. Mi sono mezzo congelato.

Marina Perché sei qui?

Nino Le bambine. Le voglio vedere.

Marina No.

Nino No?

Marina No.

Nino Perch?

Marina Stanno dormendo.

Nino Ma io non le voglio svegliare, le voglio solo vedere.

Marina No. Di la ci sono anche mia madre, mia suocera e le mie figlie grandi.

Nino E allora?

Marina Cosa gli racconto, che c Ges che vuol vedere le bambine?

Nino Ho fatto otto chilometri!

Marina Bravo. Ora ne fai altri otto e torni in paese.

Nino Senti Marina, quelle bambine sono figlie mie.

Marina Solo per un dettaglio tecnico. Appartengono molto di pi a Tonino che a te.

Nino NON PUOI NEGARMI IL PERMESSO DI VEDERLE!

Marina S che posso. E non alzare la voce, che se viene di qua Tonino e ti riconosce, anticipa la cerimonia e in croce ti ci mette lui con i chiodi del dodici.

Nino Andr dal mio avvocato.

Marina Tanto per restare in tema di via Crucis e di ladroni

Nino MARINA! NON PUOI FARMI QUESTO!

Marina Ti ho gi detto di parlare piano. Hai data la tua parola di non dire mai quello che successe qui nove mesi fa.

Nino Non lo dir a nessuno, stai tranquillama voglio vedere le mie figlie.

Marina No. Tu sei stato liquidato. Non ti bastano i tremila euro che hai avuti per la prestazione? E pensare che ci sono uomini che sarebbero stati felicissimi di fare gratis quello che hai fatto tu per soldi.

Nino Non lho fatto per soldi. Per soldi ho promesso di non dirlo a nessuno. Comunque stai tranquilla, te li restituir fino allultimo centesimo. Ma voglio vedere le bambine.

Marina Bene, mi sembra che non ci sia altro. Mi metto il foulard e ti accompagno alla vespa. Si mette il foulard azzurro in testa.

Nino Perch?

Marina Voglio essere sicuro che tu te ne vada.

Nino Va nel mezzo della scena, MARINA! Dopo quello che c stato tra noi!

Marina Perch, cosa c stato tra noi? Abbiamo fatto una societ e messo su un cantiere. Che ha lavorato solo mezzora. E tu non sei stato assunto a tempo indeterminato, ma come precario. Nino, guarda, te lo dico in ginocchio Si genuflette davanti a lui e intreccia le mani a mo di preghiera Lascia in pace la mia famiglia.

Nino Allarga le braccia in modo da sembrare davvero il Cristo Le bambine sono anche la mia famiglia! Ti prego, Marina!

Tonino Entra da sinistra a capo chino, poi alla fine della frase alza la testa. Accidenti, questa storia mi far impazzirealza la testa e vede la scena. Si immobilizza cinque o sei secondi con gli occhi sgranati, quindi con voce rotta di lucida follia Marina?

Marina Dimmi Tonino

Tonino Prima ho invocato Ges.

Marina E allora, Tonino?

Tonino E Ges, quello?

Marina Quale, amore?

Tonino Quello l davanti a te con le braccia larghe e la corona di spine
in testa.

Marina Io non vedo nessuno, Tonino.

Tonino E tu perch sei in ginocchio e stai pregando?

Marina Non sto pregando. Mi sono cadute le chiavi.

Tonino Bene. Vado a preparare le valige.

Marina Dove vai, amore?

Tonino Non lo so. Credo che andr a farmi curare. Non mi sento troppo
bene. Fa dietrofront e se ne ritorna da dove era venuto.

Marina A Nino Forza, ora vattene. Lo spinge fuori

Nino Me ne vado, ma non finisce qui. Trover il modo di vedere le
bambine.

Marina Sappi che te lo impedir con ogni mezzo. Nino esce e lei chiude
la porta.

Tonino Rientra da sinistra e guarda la stanza Marina?

Marina S amore?

Tonino Sei sola?

Marina E chi ci dovrebbe essere?

Tonino Nessuno, Marina, nessunovado. Via da sinistra.

Scena X

Marina, Carla, Maria.

Carla Rientra da destra Continuano a dormireora che cosa hai intenzione di fare?

Marina In che senso?

Carla S, voglio dire, prenderai una baby sitter?

Marina E perch dovrei?

Carla Marina, limpegno gravosotirare su tre gemelle non come allevare un solo figlio alla tua et, poi

Marina Ma insomma, la smetti di tirare in ballo la mia et? Non mi sento affatto vecchia, e posso farcela benissimo da sola. E poi sono mie figlie, e non voglio che qualcun altro le veda crescere al posto mio.

Carla Se vuoi posso restare un po di tempo ad aiutarti

Marina Ma per lamor del cielo! Vuoi far scoppiare la terza guerra mondiale nella nostra famiglia? Lo sai che Tonino non vuole mamme o suocere tra i piedi no, no, non se ne parla neanche.

Maria Entra da destra Marina? Ah, sei qua devo aver avuto una visione.

Marina Una visione?

Maria S, ero in bagno, e guardando fuori di finestra mi sembrato di vedere un giovane nudo che salito su un motore ed partito come un razzolo strano che aveva una corona di spine in testasembravasembrava Gesho paura che questi occhiali non mi bastino pi comunque ho presa una decisione.

Marina E cio?

Maria Rester qua un po di tempo ad aiutarti con le bambine.

Marina Scordatelo.

Maria Perch? Tua madre resta, no? E perch io no?

Marina Non resta neppure lei. Io e Tonino non vogliamo nessuno tra i

piedi.

Carla E poi figuriamoci se la persona pi adatta a svezzare tre bimbe pu essere una che ha le visioni misticheche vede Ges su un motore

Maria Macch visioni! Sono gli occhi che mi hanno giocato un brutto scherzo

Marina Va bene, va bene, comunque la mia decisione presa. Dopo cena vi faccio riaccompagnare in paese da qualcuno.

Carla Ma ragiona, Marina

Marina Gi fatto.

Maria Magari solo tre o quattro giorni

Marina No. Se avr bisogno di qualcosa ve lo far sapere. E poi ci sono Arianna ed Alessandra che mi aiuteranno.

Carla Figurati! Sono giovani, e i giovani pensano solo a divertirsi!

Marina Non solo i giovani pensano a divertirsi, mamma, non solo i giovani

Carla Che vorresti dire?

Marina Quello che ho detto. Lasciamo stare.

Maria Lasciamo stare un corno. Hai cominciato un discorso e ora lo finisci!

Carla Maria, abbi almeno il pudore di tacere! Lo sanno tutti che ti sei data alla bella vita, da quando sei anni fa morto il tuo povero marito, e che organizzi delle vere e proprie bische clandestine in casa tuae quando non giochi a carte vai alla sala bingoma dove li trovi i soldi?

Maria Vinco. E poi ho la mia pensione e la reversibilit del povero Arturoe allora tu, Carla? Guarda che la gente vede, osserva

e poi parla. E di te parlano anche troppo

Marina Via, ora fatela finita

Maria Neanche per idea. Lei si permessa di criticare il modo di vita?

Ebbene, sappi che la tua cara mammina frequenta un certo

Mario

Marina Mario? Chi Mario?

Maria Come, non lo sai? Quello che ha la pizzeria da asporto vicino

alla chiesa, davanti alla mesticheria! Aspetta, come si

chiama?!?

Marina La Bufala!

Maria Ah, la conosci? La Bufala, s! Proprio quella. Reggendosi la

pancia Oddio che mi prende? Certi strizzonidevo andare in

bagno Via da destra

Carla La punizione divina, cos impari a vedere Ges che va in

motocicletta !

Marina Ma dai! Mario! E vero, mamma?

Carla E vero, sche c di male? Tuo padre morto gi da otto anni, ed io mi

sentivo cos solae cos, tre anni fa

Marina Tre anni? Sono tre anni che frequenti Mario? E perch non me

hai mai parlato?

Carla Lavrei fatto, ma ho sempre rimandatoun po la vergognae un po

perch io e te ultimamente non che ci siamo viste cos tanto

Marina Almeno un bravuomo?

Carla Bravissimo. Un pezzo di pane. E guadagna bene. Figurati che c

anche gente che mangia la pizza tutti i giorni! Non mai

stato sposato, e stravede per suo nipote, un certo Giuseppe

Marina detto Nino

Carla E tu come lo sai?

Marina E un diminutivo comune di Giuseppe.

Carla Ah, ecco proprio un bravo ragazzo, sai? Figurati che stato scelto per interpretare Ges nella via Crucis che si far stasera in paese.

Marina Senti senti

Carla Con Mario mi trovo davvero beneio vorrei dare una mano in pizzeria, ma Mario non vuole dice che basta lui il gioved, quando chiuso per turno, andiamo a ballare in discoteca.

Marina In discoteca?!?

Carla S, il gioved fanno il liscio.

Marina Ah, il liscio.

Carla Gi. Siamo veri campioni, sai? Quando si balla il beguine ci guardano tutti.

Marina Immagino.

Scena X

Marina, Carla, Arianna, Tonino, Alessandra.

Arianna Entra da destra Mamma, una delle gemelle si svegliata.

Marina Quale?

Arianna Una domanda un po difficile, non credi? Si somigliano come tre gocce dacqua! Mi sembra la numero due.

Carla La numero due?

Marina S, in attesa del battesimo che abbiamo chiamate col numero dellordine di uscita come se avessero preso il bigliettino per la fila della vita vado a vedere. Si avvia verso destra.

Carla Aspettami, vengo con te. Esce con Marina; entra quasi subito
Tonino da sinistra, e rimane un attimo sulla porta; poi
guarda dentro; chiude gli occhi strinti e li riapre; tira un
sospiro di sollievo ed entra nella stanza. Pap, ma che stai
facendo?

Tonino Ariannasei sola?

Arianna Evidentemente

Tonino Hai notato nulla di strano?

Arianna Strano? In che senso, strano?

Tonino Come ununaaccidenti, non riesco a dirloun

Arianna Pap, in questo momento lunica cosa strana qui dentro sei tu.

Alessandra Entrando da destra Arianna, dice mamma se prepariamo
qualcosa per cenalei sta cambiando le bambineha detto che
in frigo ci deve essere un pezzo darista gi prontobasta
preparare due patate e accendere il fornoma coshai pap?
Mi sembri pallido

Tonino Pallido? No, no, macch pallidonon ho nienteComunque non ho
neanche fame.

Arianna Non hai fame? Tu?!? Allora c qualcosa che non va.

Tonino No, no, tutto beneo quasiper vi volevo dire una cosa.

Alessandra Che c, pap?

Tonino Dopo la nascita delle vostre sorelline noi non abbiamo avuto
ancora modo di parlare

Arianna Gima sai, con la mamma in ospedale

Tonino Arianna, il mio non un rimprovero. Lo so benissimo che avete
avuto da faree che probabilmente avrete da fare ancor di pi
in futurono, volevo semplicemente scambiare due

chiacchiere con voi due.

Alessandra Siamo tutte orecchie.

Tonino Noi sappiamo bene come sono andate le cose

Arianna PAPA! Avevamo promesso di non parlarne mai, per nessuna ragione! E di continuare la commedia come se nulla fosse!

Tonino S, Arianna, hai ragione non ne dovrei parlare, ma lo devo fare, perch in gioco, oltre alla mia vita, anche la vostra felicit. E ora questa storia della commedia deve finire.

Alessandra Pap

Tonino Zitta, non mi interrompere. Statemi a sentire fino in fondo, poi mi direte quello che mi dovete dire. Quando vostra madre decise di avere un figlio maschio, ne fui molto felice, e tentammo in ogni modo. Purtroppo sapete bene come andarono le cose. Visite su visite, e poi la sentenza: io non potevo pi avere figli. Vostra madre pareva impazzita, ricordate? E allora iniziammo quel piano assurdo e anche un po ridicolo che ci ha portati a questo punto.

Arianna Pap, lo sai, la commedia serviva anche a questo: a non far tornare in mente ricordi dolorosi a continuare come se niente fosse

Tonino E vero, e per un periodo di tempo ha funzionato. Ma ora qualcosa si rotto, in questo meccanismo inventato da vostra madre. Mi sono accorto che preferisco avere ricordi dolorosi ma vivere nella realt, che sopravvivere in una vita patinata e inconsistente. Tanto pi che nessuno pu cambiare le cose, e i ricordi mi assalgono comunque; a volte penso che la miglior cosa sarebbe se improvvisamente perdessi la memoria.

Alessandra E allora, pap?

Tonino Voi non lo sapete, ma comincio ad avere delle visioni. Ho paura

di impazzire.

Arianna Visioni? Che tipo di visioni?

Tonino Ges

Alessandra PAPA! Ti prego, non bestemmiare!

Tonino E chi bestemmia? Volevo dire che poco fa ho visto Ges, proprio l dove sei tu adesso.

Arianna Ges?

Tonino Ges. Con la corona di spine e accessori vari. E la mamma era inginocchiata davanti a lui.

Arianna Ma dai! Ed era una visione?

Tonino Ges s, la mamma no.

Alessandra E comprensibile, paptutta questa faccenda, lo stress che ti sei tirato dietro

Tonino Non lo so se colpa dello stress. E comunque qualunque sia la causa il risultato terrificante: sto impazzendo.

Arianna Ma che dici, pap! Sono sicura che solo stanchezzauna buona dormita ti rimetter a posto, e tutto torner come prima.

Tonino Come prima? Come prima in che maniera? Guardando finalmente in faccia la realt o nascondendosi ancora dietro maschere di convenienza per il quieto vivere? E poi c anche unaltra cosa.

Alessandra E cio?

Tonino Non riesco ad accettare questa storia delle gemelle.

Alessandra Come sarebbe a dire?

Tonino Sarebbe a dire che sembrava tutto cos semplicei preparativi, leuforia contagiosa di vostra madre, la felicit della

gravidanza, lassurda sicurezza che fosse un maschio, la convinzione che nonostante tutto il padre sarei stato io

Arianna Pap, se fosse stato un maschio sarebbe stato diverso?

Tonino Questa domanda me la sono posta anchio. E sono arrivato alla conclusione che fino a quando le cose non si vivono sulla propria pelle non si pu sapere come ci si comporterebbe in determinate occasioni. So solo che sono arrivato al punto di non ritorno.

Alessandra Che vuoi dire?

Tonino Voglio dire che di l ci sono le mie valige pronte. Me ne vado. Non ce la faccio pi.

Arianna Va verso di lui e labbraccia PAPA!

Alessandra No pap, non puoi farci questo. Noi abbiamo bisogno di te.

Tonino Questa la pi grossa bugia delluniverso. Voi non avete bisogno di me. Se si contano anche le vostre nonne, siete cinque donne che svezzeranno sicuramente bene le bambine. Per i soldi non preoccupatevi: vi spedir un assegno ogni mese.

Arianna Alla mamma lhai detto?

Tonino No, ma provvedo subito. Ora vado di l

Alessandra Per lamor del cielo! Ci sono le nonne! Aspetta qui che te la vado a chiamare.

Tonino Allora dille che laspetto in camera nostra. Almeno parleremo tranquillamente.

Alessandra Va bene, pap. Via da destra.

Arianna Ti prego papripensaci

Tonino Non credere che per me sia facile. Ho ponderato a lungo, e limprovvisa visione che ho avuto non ha fatto che

rafforzare la mia decisione. E poi, pensaci: se alla mamma tornasse in mente di volere un figlio maschio?

Arianna Ma no, pap, che vai a pensare

Tonino Non ne sarei affatto meravigliato. La mamma imprevedibile, lo sai.

Arianna Dove andrai, pap?

Tonino Ancora non lo so. Vedremo. Bene, vado in camera ad aspettare la mamma. Via da destra.

Scena XI

Arianna, Alessandra, Marina, Maria

Marina Rientra da destra, seguita da Alessandra Hai visto? S riaddormentata subito beata serenit

Arianna Gicome la nostra, vero mamma?

Marina Che vuoi dire? E dov pap?

Alessandra E di l in camera che ti sta aspettando.

Marina Vi ha detto che cosa vuole?

Alessandra S.

Marina E cosa vuole?

Arianna Vai di l e lo scoprirai da sola.

Marina Arianna! Perch mi rispondi cos?

Arianna Perch comincio a pensare che abbia ragione pap.

Marina Riguardo a cosa? Se per il colore della camera

Arianna MAMMA! Ma davvero credi che non ci sia niente di pi importante nella vita che lo stupido colore duna stupida camera??

Alessandra Calmati Arianna

Arianna Calmarmi? La nostra felicit  sta per essere distrutta e io dovrei calmarmi?

Marina Santo cielo, Arianna, cos  mi metti paura cos  successo in cos  breve tempo?

Arianna Vai di l  in camera con pap, vaima accetta un consiglio: smetti di fare questa ridicola commedia che non porta da nessuna parte!

Marina ARIANNA! Mi avevate giurato che di questa cosa non avremmo pi  parlato!

Arianna E va bene, sono una spergiura! Ti va bene cos ? Devo fare una penitenza?

Alessandra Arianna, non credo che questo sia il modo di affrontare questa situazione.

Marina Basta, vado da vostro padre. Sembri impazzita. Via da sinistra.

Arianna Io non ti capisco, Alessandra. Sta per crollarci il mondo addosso e tu non fai una piega

Alessandra Non faccio una piega? Che ne sei tu di cosa sento dentro? Ma cosa credi, di avere l'esclusiva della sofferenza? Pensi che questa situazione non mi faccia star male?

Arianna E allora reagisci! Urla, sbraita, liberati!

Alessandra E le cose dovrebbero migliorare semplicemente comportandosi da squilibrata mentale come stai facendo tu?

Arianna IO NON MI COMPORTO DA SQUILIBRATA MENTALE!

Alessandra Ah no? E allora perch  urli come una matta?

Arianna Perch perch UFFA! Esce da sinistra, e incrocia Maria;

Maria Cos ha tua sorella?

Alessandra Niente.

Maria Eppure mi sembrava nervosa.

Alessandra Senti, nonna, non che puoi piombare in questa casa dopo tutto questo tempo e pretendere di capire tutto quello che succede in famiglia!

Maria Perch, che succede in famiglia?

Alessandra UFFA! Esce da destra.

Maria O questa? Ma cosa ho detto? A me sembrano tutti matti
Suonano alla porta

Scena XII

Maria, Nino, Tonino, Carla

Maria Apre la porta ed entra Nino vestito da Ges O SIGNORE!

Nino L'apparenza inganna. Sono solo un istruttore di tennis.

Maria Me leilei

Nino Un istruttore di tennis, gliel'ho gi detto. Non badi all'abbigliamento. Sa, per la via Crucisinterpreto Ges.

Maria Ha una motocicletta, lei?

Nino Una vespa.

Maria Poco fa era qui?

Nino S.

Maria Ora si spiega tutto.

Nino Che cosa si spiega? E lei chi ?

Maria Sono la madre del professor Rubini Antonio, il padrone di casa.
Lei, piuttosto

Nino Sono un amico di famiglia.

Maria Di famiglia?

Nino Pi che altro di Marina.

Maria Ah, ecco. Devo andare ad avvertire della sua presenza?

Nino Mi farebbe un grosso favore.

Maria Mi dica almeno il suo nome. Non posso annunciare Ges.

Nino Nino. Mi chiamo Giuseppe, Nino per gli amici.

Maria E potrei sapere anche il motivo della sua presenza?

Nino Ho forato una ruota, a due chilometri da qui. E non ho la ruota di scorta. Sono venuto qui a piedi.

Maria Mi dispiace.

Nino Lasci stare. Ormai mi ci sto abituando.

Maria Mi attenda qui. Esce da destra; una decina di secondi di pausa.

Tonino Entra da sinistra, parlando verso il luogo da cui venuto Marina, per favore, smettila di piangereti aspetto qua in salottosi gira verso la stanza e vede Nino,

il quale alza una mano in segno di saluto, ma senza dire nulla. Tonino chiude gli occhi e li riapre. Respira profondamente, alza timidamente una mano in segno di saluto anche lui e torna da dove venuto.

Maria Rientra da destra Marina ora occupata, mi dispiace

Nino Senta, ho saputo che questa casa stata rallegrata dall'arrivo di tre gemelle mi piacerebbe vederle

Maria Sicuro! Vedesse che angioletti vengano con me in camera delle piccole, vengano non badi al colore delle pareti, mia nuora si avviano verso destra, ma da quella parte arriva Carla

Carla O mamma mia, ma allora vero, proprio Nino! Ma tu sei Nino!

Nino Carla! Cosa fa lei in casa di Marina?

Carla E mia figlia.

Nino COSA?

Maria Ma voi vi conoscete?

Carla Sicuro. E Nino, il nipote di Mario

Maria Il pizzaiolo?

Carla Proprio lui.

Maria Quello della Bufala?

Carla S.

Nino Ma tu guarda come piccolo il mondocos si pu dire che resta tutto
in famiglia!

Maria Che cos che resta in famiglia?

Nino No, ilil fatto che ioinsonna,che Marina

Maria Giovanotto, si spieghi meglio.

Carla Maria, lascialo in pace! Non lo vedi che tutto sudato? Hai corso?

Nino Ho forato una ruota della vespa, e mi sono fatti due chilometri a
piedi. Allora, si possono vedere le bambine?

Carla Certo, vieni di Istanno dormendo tutte e tre. Carla esce da
destra, seguita da Nino e Maria.

Scena XIII

Marina, Tonino, Nino

Marina Entra da sinistra e guarda nella stanza Vieni, vieni, qui non c
nessuno entra anche Tonino ma dove lavresti visto?

Tonino L, era proprio lmi ha anche salutato

Marina Ti devo dire una cosa: per quanto riguarda la prima allucinazione che hai avuto

Tonino Zitta, Marina, non dire niente. Lo so, lo dicono anche le bimbe. Stress, stanchezza e un bisogno estremo di riposare. Piuttosto, pensiamo a noi. Domani mattina presto parto.

Marina Tonino, ti prego

Tonino No Marina, ti prego io. Ne abbiamo gi parlato.

Marina Lascia almeno un recapitoun indirizzo, una traccia

Tonino Ti ho gi detto che non so dove andr. Ci penser stanotte. Sicuramente verso il mare. Ho bisogno di pensare. Ho bisogno di buttare la mia mente al di l dellorizzonte. E pi l'orizzonte sar lontano, pi riuscir a capire il senso di tutto quello che abbiamo vissuto insieme da due anni a questa parte.

Marina Io non voglio che tu te ne vada!

Tonino E necessario, Marina. Se non ci fosse stato quell'episodio dell'allucinazione ma ora sono sicuro di aver raschiato il fondo del barile devo andare, lo capisci? E non credere che non ti ami piti amo forse anche pi di prima e so benissimo che questa storia della commedia l'hai inventata per uno scopo nobile per non soffrire e non farci soffrire per un po di tempo ha anche funzionato ma poi i ricordi affiorano, tornano, mi tormentano e sapessi com difficile non poterli condividere con nessun tenermeli dentro a macerare giorno dopo giorno, con l'unica convinzione che solo uno psichiatra ti potrebbe aiutare

Marina Te l'ho gi detto, smettiamola con questa commedia torniamo alla normalit, come i primi tempi che eravamo sposati, ti ricordi? Affrontavamo tutti i problemi insieme, senza mai nascondersi dietro a maschere felici

Tonino Ho paura che sia troppo tardi, Marina, mi dispiace. Se non ci

fossero state le allucinazioni forse avremmo potuto cercare un'altra soluzione, ma cos entra Nino da sinistra, e saluta Tonino come aveva fatto in precedenza. Ecco, vedi? Ancora! Tu non puoi vederla, ma ti assicuro che in questo momento l'allucinazione appena uscita da quella porta l'ed ora in mezzo alla stanza! Ed ancora Ges!

Marina Lo so. Lo vedo anchio.

Tonino Senti Marina, non occorre che tu sia cos accondiscendente se benissimo che lo fai per non farmi sentire pazzo magari mi vorresti far credere che lo vedi anche tu ma guarda a volte le visioni come sono strane questo Ges mi sembra che somigli a qualcuno che conosco Nino piano piano cerca di avvicinarsi alla porta d'uscita e sta per uscire.

Marina FERMO LI! DOVE CREDI DI ANDARE?

Nino si immobilizza immediatamente.

Tonino Tutu l'hai fermato? Ma come cosa sta succedendo?

Marina E quello che ti volevo dire prima. Non era un'allucinazione. Quello Nino, che venuto qua perch vuole vedere le bambine.

Tonino NINO?

Marina Nino.

Tonino Quel Nino?

Marina Quel Nino.

Tonino Allora non sono matto?

Marina Non sei matto.

Tonino Ironico E si vestito cos per passare inosservato?

Marina No, che stasera interpreta la parte di Ges nella via Crucis gi in

paese.

Tonino Allora quando l'ho visto la prima volta tu sapevi

Marina Perdonami Tonino avevo paura che lo riconoscessi e ti arrabbiassi

Tonino E perch lo pregavi?

Marina Perch lasciasse in pace la nostra famiglia.

Tonino Ti ha ricattato?

Marina No, no, macch ricattato!

Nino Volevo solo vedere le mie bambine.

Tonino Bene. E le hai viste?

Nino S. Stanno dormendo.

Tonino Perfetto. Allora puoi anche andare, prima che mi venga la tentazione di partecipare anchio alla via Crucis e interpretare il romano che ti inchioda e non preoccuparti se qui non c'è la croce ti inchiodo alla porta.

Marina Calmati, Tonino

Tonino Calmarmi? E perch? A suo tempo questo signore fu pagato, e promise solennemente di non dire nulla a nessuno e di non farsi più rivedere in questa casa!

Nino Infatti sono stato muto come un pesce

Tonino Per sei qui!

Nino Volevo solo vedere le mie bambine

Tonino Smettila di dire le mie bambine. Non le vedrai crescere, non le sentirai piangere, non darai loro da mangiare e non cambierai i pannolini quando hanno fatto la cacca. Quindi non sono tue.

Nino Per se non ci fossi stato io

Tonino Ci sarebbe stato un altro. Non prenderti meriti che non ti appartengono. Hai fatto ne pi ne meno quello che avrebbe fatto chiunque altro di sana e robusta costituzione. Anzi, a vedere il risultato hai fatto anche troppo. fa il numero tre con le dita Ma non credere che io sia quel mostro di cattiveria che potrei sembrareso benissimo che il padre biologico delle tre bambine sei tu; e se Marina daccordo potrai vederle quando vorraibasta che tu telefoni prima.

Marina S, per se

Tonino Marina, niente per, niente ma e niente se. Abbiamo detto di smetterla con quella ridicola commedia, ricordi?

Marina S

Tonino E allora benvenuta nella realt, dove tutto diverso dal mondo di comodo che ci eravamo cuciti addosso. Per troppo tempo abbiamo vissuto identit non nostre, finti sentimenti, continue ipocrisie; per troppo tempo abbiamo vissuto in un posto immaginario dove le false apparenze sono cos numerose che a volte ti impediscono di vedere quello che ti circonda.

Marina Hai ragione, Toninoscusami

Tonino Non scusarti. Io sono colpevole quanto teti ho assecondato troppo a lungo, fino a che questo gioco assurdo mi ha preso la mano. A Nino Allora, Ges, ti va bene la mia proposta? Ti conviene accettare, perch non ce ne saranno altre di cos magnanime.

Nino Va bene.

Tonino Perfetto. Adesso vai, perch ho come limpressione che senza di te la via Crucis non verr fatta. Nino esce.

Marina Allora resterai?

Tonino Non penserai mica di allevare quei tre angioletti senza di me, vero? Come farebbero senza il loro pap? Vado subito a disfare le valige.

Marina Ti amo, Tonino. Sei uomo pi buono del mondo. Lo abbraccia

Tonino Anchio ti amo, Marina. Suona il campanello Che succede? Va ad aprire

Nino Rientra dal fondo Scusate

Tonino Che c ancora?

Nino Mi ero dimenticato prima ho forato una ruota

Marina Ma davvero?

Tonino Non ci posso credere!

Marina Ecco perch sei tornato indietro!

Tonino Ma la ruota di scorta non ce lhai?

Nino No.

Tonino Male. Si deve sempre essere previdenti.

Nino Lultima volta che ho forato qui da voi ce lavevo, la ruota di scorta. Ma le ruote forate erano due

Tonino Insomma, noi che dovremmo fare?

Nino Non lo so. So solo che tra mezzora comincia la via Crucis

Tonino Non preoccuparti fuori c la mia auto con le chiavi nel cruscotto puoi prendere quella me la riporti domani, con comodo, tanto stasera prevedo che io e la mia dolce met andremo a letto presto vero amore?

Marina Sempre che le bambine ci lascino in pace!

Nino Allora, io vado grazie di tutto Esce

Tonino Ecco fatto. Finalmente soli!

Marina Sei davvero un esempio di bont. Gli hai dato la tua macchina

Tonino Detto tra noi, Marina, la macchina gliel'ho data perch all'idea che tra poco lo metteranno in croce divento subito di buon umore

Maria Entra da destra seguita da Carla, Arianna e Alessandra. Ci credereste? Continuano a dormire!

Tonino E speriamo che continuino tutta la notte

Alessandra Ne dubito ormai davvero troppo tempo che dormono. E quando si sveglieranno avranno una fame da lupo.

Carla Dov Nino?

Marina Se n andato.

Carla E come? Aveva bucato una ruota

Tonino Gli ho dato la mia macchina, tanto a noi non serve.

Arianna Ah, non serve? E le nonne chi le riporta?

Tonino Non avete la vostra macchina?

Alessandra PAPA! Con quella testa immersa nella filosofia ti dimentichi sempre tutto!

Tonino Che cosa mi sono dimenticato?

Alessandra Che la nostra auto l'abbiamo venduta e stiamo aspettando quella nuova.

Tonino Gi, vero e dallo spedale come siete arrivate?

Carla Con un taxi dalla citt. Ci costato una fortuna.

Tonino Beh, richiamiamo il taxi del paese.

Maria Non c. Il tassista interpreta Ponzio Pilato nella via Crucis.

Arianna Mammama tu e pap

Marina E tutto finito, Arianna niente pi false apparenze ora tutto sta per ricominciare abbraccia Tonino.

Maria Che cosa sta per ricominciare?

Tonino Tutto, mamma, tutto. Ti basti sapere questo. Non appena tu e mia suocera vi sarete tolte dalle scatole e sarete tornate a casa ricomincer tutto.

Carla E come facciamo ad andare a casa? Non possiamo mica andare a piedi!

Tonino E perch no?

Alessandra Dai, pap, manderesti queste due vecchiette da sole in paese a piedi?

Maria VECCHIETTE UN CORNO! Carla, Perch non telefoni al tuo Mario e gli dici che ci venga a prendere?

Carla Non pu, impegnato nella via Crucis. Fa uno dei ladroni.

Tonino Quello di destra o di sinistra?

Carla Mi sembra quello di destra.

Tonino Allora si salva. Potr tornare a fare le pizze.

Marina E va bene, vorr dire che per stanotte dormirete tutte e due qui
Tonino va verso sinistra Dove stai andando, amore?

Tonino In camera, a prendere le valige.

Marina Per disfarle?

Tonino No. PER ANDARE IL PI LONTANO POSSIBILE DA QUESTO POSTO STRAPIENO DI DONNE! Tutti ridono, si sentono piangere le bambine, alza la musica e chiude il sipario.

Fine

Questo copione è stato visto: